

Oggetto: PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2024 - ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "MI OCCUPO". AVVIO.

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato in data 21 dicembre 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024-2026;

RICHIAMATO il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, e la scheda attinente al Centro di Responsabilità 22 con riferimento al Centro di Costo 137 assieme agli obiettivi ed alle risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro, per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Capitoli di Bilancio di Previsione 2024-2026;

#### VISTI

- la delibera di G.C. n. 30 del 30/01/2024 di approvazione del PIAO 2024-2026 per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Perfomance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza); - il D. Lgs. 267/2000 e succ. modif. e il Regolamento di contabilità vigente, approvato con delibera C.C. n. 29 del 06/06/2017 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12/09/2019, n. 71 del 17/12/2020 e n. 40 del 13/06/2023;

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1423 del 02/10/2017 avente per oggetto "Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale";
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 14.12.2023 con la quale è stato approvato lo schema di accordo interistituzionale sulla gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel Distretto di Rimini. Triennio 2024-2026.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1030 del 04/06/2024 ad oggetto "Programma annuale 2024: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021: Programma Attuativo Povertà 2024";
- la Determinazione di Giunta regionale n. 15628/2024 avente ad oggetto



"Assegnazione e concessione della somma spettante agli Enti Capofila degli ambiti distrettuali del Fondo sociale locale annualità 2024 e delle risorse destinate al programma finalizzato "azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale

generatesi in seguito all'epidemia covid 19" e al programma finalizzato "supervisione personale servizi sociali", in attuazione della D.A.L. 120/2017 e della D.G.R. 1030/2024";

### **DATO ATTO** che:

- il Comitato di Distretto in data 07.02.2018 ha individuato nella persona del Capo Dipartimento Servizi alla Persona dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini nord l'Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l'approvazione annuale del programma attuativo annuale;
- in data 13/08/2024 il Comitato di Distretto di Rimini nord ha approvato il programma attuativo annuale per l'anno 2024;

**RILEVATO** che il Programma attuativo 2024 dell'ambito distrettuale di Rimini approva e ammette a finanziamento il progetto denominato "MI OCCUPO" per un contributo di euro 50.000,00;

## **RICHIAMATI:**

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede che "I comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 55, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" il quale prevede: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano



il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione

degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- Il Regolamento comunale PER LA DISCIPLINA DEL RAPPORTI TRA COMUNE ED

- Il Regolamento comunale PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA COMUNE ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 47/2022;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte i soggetti del terzo settore così come previsto dall'art. 43 L.R. n. 2/03 e artt. 55 e 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";

# **CONSIDERATO CHE:**

- il progetto "MI OCCUPO" è finalizzato a fornire supporto e orientamento alle persone che mostrano maggiori difficoltà di collocamento, facilitando la creazione di una rete territoriale tra soggetti che perseguano lo stesso obiettivo di inclusione socio-lavorativa, con le seguenti specificità:
  - favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone che hanno perso il lavoro o che non riescono ad entrare nel mercato del lavoro per specifiche fragilità;
  - Intercettazione dei NEET [(Young people) Neither in Employment or in Education or Training] e della comunità di giovani tra i 16 ed i 29 anni, che si affacciano al mondo del lavoro senza esperienza e che hanno bisogno di essere accompagnati nel percorso di ricerca e di avvio del nuovo percorso di vita lavorativa, con analisi delle competenze, orientamento e tutoraggio per almeno 5 tirocini dedicati a i giovani;
  - punti di accesso per supportare l'utenza fragile nella ricerca del lavoro; le persone saranno anche inviate dai SST attraverso una presa in carico, colloqui conoscitivi di formazione/informazione collaborazione con gli Sportelli invianti; saranno offerte attività formative finalizzate alla riqualificazione professionale; messa a disposizione di uno spazio digitale per l'utenza; accompagnamento e monitoraggio dell'ingresso in Azienda, sensibilizzazione delle Aziende volte all'inserimento delle persone con disagio sociale.
  - Ricerca opportunità lavorative presso imprenditori;
  - Attivazione di una figura di sistema territoriale a sostegno delle aziende accoglienti o interessate al percorso;
  - Raccolta informazioni tramite elaborazione e somministrazione di un questionario alle Aziende che accolgono Tirocini sul territorio distrettuale. Il questionario sarà formulato e validato in collaborazione con l'Amministrazione che fornirà anche l'elenco delle aziende a cui somministrarlo.
- le finalità generali del progetto, coerentemente con il principio di sussidiarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di



# DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Determinazione Dirigenziale n. 2238 del 16/09/2024

output), attraverso le sinergie pubblico/privato, nonché attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

- nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dal Distretto di Rimini, gli elementi che verranno considerati sono:
  - Qualità della soluzione progettuale presentata tenendo in particolare considerazione: la conoscenza e programmazione sul tema dell'accompagnamento al lavoro, dell'orientamento e sostegno delle fragilità dei cittadini, la capacità di dare risposte in termini di occupazione o inserimento in percorsi di inclusione lavorativa, la professionalità degli operatori coinvolti nel progetto in particolar modo riguardo agli interventi rivolti ai giovani NEET. Sarà valutata inoltre la capacità di coinvolgere la rete delle Aziende del territorio, la modalità di intervento per il sostegno da offrire alle aziende e l'attività di somministrazione del questionario;
  - Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come: risorse umane con documentata e adeguata formazione e risorse finanziarie e strumentali impiegate);
  - Capacità di integrare gli interventi del progetto con le misure offerte sia da soggetti privati che da istituzioni pubbliche.

### **RITENUTO** pertanto:

- di assegnare la realizzazione del progetto "MI OCCUPO" di ambito distrettuale mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e ottenere condizioni economiche più vantaggiose per l'Amministrazione;
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra il Comune di Rimini e soggetto assegnatario;

**DATO ATTO** che il contributo verrà erogato in n. 2 rate di cui la prima, pari al 50% del finanziamento previsto, per consentire l'avvio del progetto e la seconda, a saldo, a conclusione delle attività, previa presentazione da parte della/e associazione/i beneficiaria/e di dettagliata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, di idonea documentazione contabile e di dichiarazione in merito alle ritenute fiscali cui sono soggette;

**DATO ATTO** che le risorse attribuite al Progetto "Mi OCCUPO" ammontano ad euro 50.000,00, e la spesa suddetta trova copertura con parte delle risorse accertate al Cap. 1960 denominato "Concorso della Regione ai Piani di Zona" (p.f. 2.01.01.02.001) del Bilancio 2024-26 annualità 2024 (accertamento n. 2024/4017 e accertamento 2024/4020);

PRESO ATTO che ad esito della procedura di istruttoria si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti assegnatari del progetto, sulla base dell'esigibilità della stessa;

**RILEVATO** che sussistono le necessarie disponibilità di bilancio;

RAVVISATA la congruità della spesa;



#### **DETERMINA**

- 1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un'istruttoria pubblica per la progettazione e realizzazione delle attività indicate nel progetto denominato "MI OCCUPO" approvato dal Distretto in data 13.08.24 relativo all'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020;
- 2. di prenotare, al fine di espletare la procedura di cui al precedente punto, euro 50.000,00 sul capitolo n. 15420 denominato "Concorso della Regione ai Piani di Zona trasferimenti correnti" (Coll. CAP. 1960/E), c.p.f. 1.04.04.01.001 sul Bilancio di Previsione 2024-26 annualità 2024;
- 3. di dare atto che la spesa suddetta trova copertura per euro 25.000,00 con parte delle risorse accertate al Cap. 1960 denominato "Concorso della Regione ai Piani di Zona "(p.f. 2.01.01.02.001) del Bilancio 2024 con accertamento n. 2024/4017 (quota Fondo sociale locale risorse regionali), e per euro 25.000,00 con parte delle risorse accertate al Cap. 1960 denominato "Concorso della Regione ai Piani di Zona" (p.f. 2.01.01.02.001) del Bilancio 2024 con accertamento n. 2024/4020 (quota vincolata destinata ad interventi di contrasto alla crisi economica causata dal covid);
- 4. di dare atto che si procederà al conseguente impegno di spesa a seguito dell'individuazione del soggetto beneficiario, a conclusione della procedura di istruttoria:
- 5. di dare atto che il progetto "MI OCCUPO" è finalizzato a fornire: supporto e orientamento alle persone che mostrano maggiori difficoltà di collocamento (over 45 usciti dal mercato del lavoro, lievi disabilità fisiche o psichiche, giovani NEET), facilitando la creazione di una rete territoriale tra soggetti che perseguono lo stesso obiettivo di inclusione lavorativa; sostegno alle Aziende e raccolta di informazioni tramite la somministrazione di un questionario.
- 6. di coinvolgere nella co-progettazione, così come previsto dall'art. 43 della L.R. 2/03 e artt. 55 e 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", soggetti del terzo settore;
- 7. di approvare l'Avviso pubblico allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la lettera "A";
- 8. di dare atto che il CIG è il seguente:B30ECCFE2F.
- 9. di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini l' avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- 10. di dare atto che il trasferimento alle Associazioni beneficiarie non rientra tra le spese per lo sviluppo e destinate ad investimenti pubblici per l'erogazione del quale è richiesto il CUP ai sensi della delibera del CIPE n.25/2004;
- 11. di dare atto che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:
  - Qualità della soluzione progettuale presentata tenendo in particolare considerazione: la conoscenza e programmazione sul tema dell'accompagnamento al lavoro, dell'orientamento e sostegno delle fragilità dei cittadini, la capacità di dare risposte in termini di occupazione o inserimento in percorsi di inclusione lavorativa, la professionalità degli operatori coinvolti nel progetto in particolar modo riguardo agli interventi rivolti ai giovani NEET. Sarà valutata inoltre la capacità di



coinvolgere la rete delle Aziende del territorio, la modalità di intervento per il sostegno da offrire alle aziende e l'attività di somministrazione del questionario;

- Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come: risorse umane con documentata e adeguata formazione e risorse finanziarie e strumentali impiegate);
- Capacità di integrare gli interventi del progetto con le misure offerte sia da soggetti privati che da istituzioni pubbliche.
- 12. di dare atto che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Dirigente Dott. Fabio Mazzotti;
- 13. di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Dirigente Servizi di Comunità Fabio Mazzotti